



Risposte sondaggio CAT dei candidati alle elezioni 2023 (ordine alfabetico)

Nome_Cognome	Santiago Storelli
Professione	Studente Scienze Politiche
Cariche politiche	Nessuna
Partito	Gioventù Socialista-Partito Socialista
Numero candidato e lista	lista 12 candidato 39
E-mail	santiagostorelli47@gmail.com
Siete già a conoscenza della CAT e dei suoi obiettivi?	NO
Osservazioni	
Avete una formazione tecnica, hai svolto professioni o incarichi politici nell'ambito della pianificazione e/o dell'edilizia?	No
Osservazioni 2	
Sostenete una politica che promuova un uso razionale del suolo, attraverso delle costruzioni di qualità rispettose del contesto territoriale e urbanistico?	SI
Osservazioni 3	La qualità delle costruzioni è uno dei più importanti fattori per assicurare una buona vivibilità. Una politica urbanistica lungimirante unita ad alti standard nelle costruzioni porta vantaggi a lungo termine e valorizza il territorio.
Condividete il fatto che la Legge sulle commesse pubbliche e le varie procedure di concorso permettano e obbligano una libera concorrenza fra professionisti e la definizione di soluzioni architett...	No
Osservazioni 4	La legge sulle commesse pubbliche permette di limitare numerosi problemi. Inoltre, l'inserimento di criteri sociali ed ambientali per l'assegnazione degli appalti è un passo nella giusta direzione. Il problema principale è che il meccanismo degli appalti ha al suo interno una componente liberista che si concentra più sull'aspetto economico che sulla sostenibilità. Siamo davvero sicuri che quello che abbiamo risparmiato fino a ora per la "libera concorrenza" non lo stiamo pagando sotto l'aspetto sociale e ambientale? Gli investimenti pubblici devono avere come unico criterio l'impatto sociale, ambientale e la creazione di benessere generale. Se pago

	<p>più un'impresa che paga di più gli operai poi quei soldi si reimmettono nel circuito economico. A queste misure vanno però affiancati dei meccanismi per limitare il profitto dei padroni delle ditte coinvolte ed evitare che fondi pubblici finiscano nel profitto dei privati. Basta gestire lo stato come un'impresa.</p>
<p>Trovate che le categorie professionali tecniche – ingegneri e architetti in primis – siano sufficientemente tutelate e riconosciute?</p>	<p>No</p>
<p>Osservazioni 5</p>	<p>Sono categorie ad alta specializzazione e, quindi, godono di più vantaggi di altre. Questo non significa che siano sufficientemente tutelate. Il lavoro salariato ha sempre al suo interno una componente di sfruttamento. L'implementazione di una settimana lavorativa di 25 ore a parità di salario porterebbe anche a queste categorie una miglior qualità di vita e un differente approccio sul posto di lavoro.</p>
<p>Siete consapevoli dell'evoluzione che queste categorie professionali stanno attraversando, anche per quanto riguarda l'attrattiva e la formazione di giovani professionisti?</p>	<p>No</p>
<p>Osservazioni 6</p>	
<p>Condividete che le condizioni quadro in cui i professionisti sono chiamati a svolgere il proprio lavoro siano determinate dalla sensibilità e dalla coscienza politica?</p>	<p>SI</p>
<p>Osservazioni 7</p>	<p>Non è solo la sensibilità politica, questo certamente è uno dei punti ma le condizioni quadro sono il risultato dello scontro di più forze. Oltre alla sensibilizzazione della politica ci sono altre strade che si possono percorrere (un esempio sono le lotte sindacali). La parte più importante è che dallo scontro di queste forze risulti sempre il benessere dei lavoratori e delle lavoratrici.</p>
<p>Concordate nell'utilità di un'Associazione che promuova la costruzione a regola d'arte e in sinergia con gli altri attori, anche a vantaggio dei committenti e del territorio?</p>	<p>SI</p>
<p>Osservazioni 8</p>	
<p>Volete dirci qualcosa o illustrarci una proposta concreta?</p>	<p>NO</p>
<p>Osservazioni 9</p>	
<p>Gradireste, finite le elezioni, ricevere per e-mail le prese di posizione della</p>	<p>NO</p>

CAT e se del caso incontrarsi e
confrontarsi su temi puntuali?